

NOTIZIE SUGLI AUTORI

DANILO APRIGLIANO (danilo.aprigliano@gmail.com), dottore di ricerca in Filologia romanza, ha discusso una tesi di dottorato sul *Miroir aus Princes* di Watriquet de Couvin. Attualmente è cultore della materia presso la cattedra di Filologia romanza dell'Università degli Studi di Milano e insegna Lettere e Storia presso istituti di istruzione secondaria. Si è occupato di testi politici antico-francesi, di testi napoletani del XV secolo e di minute in volgare dai processi a Tommaso Campanella.

ELISABETTA BARALE è dottore di ricerca in Culture Classiche e Moderne (curriculum di Francesistica) all'Università di Torino e in Langues et Lettres all'Université Catholique de Louvain. Titolare di un assegno di ricerca all'Università di Torino, dedica le sue ricerche allo studio diacronico della lingua francese, interessandosi specialmente alla produzione letteraria in *moyen français* e al passaggio dei testi dal manoscritto alla stampa. Tra i suoi lavori spiccano diversi contributi sull'opera di Jean Miélot: alcuni saggi sui *Miracles de Nostre Dame*, l'edizione critica della *Vie de saint Fourcy* (Paris, 2018) e quella del *Papaliste*, attualmente in corso di pubblicazione.

BEATRICE BARBIELLINI AMIDEI (beatrice.barbiellini@unimi.it) è professore associato di Filologia Romanza presso l'Università degli Studi di Milano. Ha rivolto la sua attenzione all'analisi stilistico-letteraria, tematica, a problemi di interpretazione e filologia testuale. Tra gli ambiti di ricerca: i cantari, la letteratura francese medievale, la poesia trobadorica, Boccaccio. Si è occupata di Cariteo, ha realizzato l'edizione del *Libro d'Amore* (Firenze, 2013), volgarizzamento del *De Amore* di Cappellano con altri brevi testi attribuibili a Boccaccio. Ha pubblicato quattro libri e una quarantina di saggi in sedi nazionali e internazionali.

MARCELLO CICCUTO (marcello.ciccuto@unipi.it) è professore ordinario di Letteratura Italiana presso l'Università di Pisa. Ha insegnato in varie università europee e statunitensi. Dirige le riviste scientifiche «Hvmanistica», «Letteratura & Arte», «Studi rinascimentali», «Italianistica». È Presidente della Società Dantesca Italiana di Firenze. Ha studiato la letteratura del Medioevo (in particolare Dante, Petrarca e Boccaccio), il Quattrocento e il Cinquecento, e ancora ampiamente il Novecento. Si occupa

da molti anni dei rapporti tra arte figurativa e letteratura, cui sono dedicati alcuni suoi volumi quali *L'immagine del testo* (Roma 1990); *Figure di Petrarca: Giotto, Simone Martini, Franco bolognese* (Napoli, 1991); *Icone della parola. Immagine e scrittura nella letteratura delle origini* (Modena 1995); *I segni incrociati. Letteratura italiana del '900 e arte figurativa* (2 voll., Lucca, 1998 e 2002). Recente lo studio complessivo di un celebre codice petrarchesco: “*Reliquiarum servator*”. *Il manoscritto Parigino latino 5690 e la storia di Roma nel Livio dei Colonna e di Francesco Petrarca*, Pisa, 2012, nonché il commentario all'edizione in fac-simile del ms. Oxford, Bodley 264, contenente le leggende di Alessandro Magno e il viaggio di Marco Polo (Roma, 2014).

MARIA COLOMBO TIMELLI (maria.colombotimelli@gmail.com) insegna attualmente la lingua francese medievale a Paris IV – Sorbonne Université. Le sue ricerche riguardano in particolare il medio francese e le riscritture in prosa dei secoli XV e XVI: in questi ambiti, oltre a numerosi articoli, ha pubblicato alcune edizioni critiche (*Erec et Enide*, Genève, 2000; *Cligés*, Genève, 2004; *La Manequine* de Jean Wauquelin, Paris, 2010; *Perceval le Gallois* (1530), 2 voll., Paris, 2017, 2018; terzo volume in c. s.), e ha coordinato il *Nouveau répertoire des mises en prose* (Paris, 2014).

MARTINA CROSIO è dottore di ricerca in Lettere presso l'Università degli Studi di Torino. Si è occupata soprattutto di Jean Miélot – traduttore attivo alla corte di Borgogna nella seconda metà del XV secolo – di cui sta attualmente preparando l'edizione critica della *Passion de saint Adrian* e di altri due brevi testi agiografici.

ALFONSO D'AGOSTINO (alfonso.dagostino@unimi.it) è, dal 1986, ordinario di Filologia romanza nell'Università degli Studi di Milano, dove ha insegnato per molti anni anche Filologia italiana. È membro effettivo dell'Istituto Lombardo, Accademia di Scienze e Lettere. Ha scritto più d'una ventina di libri e d'un centinaio di saggi, dedicati a vari aspetti della disciplina (letterature romanze, linguistica, ecdotica). Si è occupato di prosa, epica, lirica, teatro. Tra i suoi ultimi titoli: *Il Medioevo degli antichi* (con D. Mantovani, S. Resconi, R. Tagliani), Milano, 2013, *Il fabliau della vedova consolata* (con S. Lunardi), Milano, 2013, *Gli antenati di Faust: il patto col demonio nella letteratura medievale*, Milano-Udine, 2016, *Istoriotta troiana con le Eroidi gaddiane glossate* (con L. Barbieri), Milano, 2017.

BARBARA FERRARI (barbara.ferrari@unimi.it) è professore associato di Lingua francese presso l'Università degli Studi di Milano. Le sue ricerche nell'ambito dell'antico e del medio francese riguardano il linguaggio figurato, l'agiografia (edizione della *Vie de sainte Marine* in ottosillabi, studi sulle traduzioni francesi manoscritte e a stampa della *Legenda aurea*), la letteratura profetica (traduzioni francesi del *Vademecum in tribulazione* di Jean de Roquetaillade) e le *mises en prose* di testi narrativi (*Belle Hélène de Constantinople*, *Valentin et Orson*, *Vengeance nostre Seigneur*); ha curato con Maria Colombo Timelli, Anne Schoysman e François Suard il *Nouveau Répertoire des mises en prose (XIV^e-XVI^e siècle)*, Paris, 2014.

CARLA GAMBACORTA (carla.gambacorta@unistrapg.it) è ricercatore di Filologia della letteratura italiana e professore aggregato presso l'Università per Stranieri di Perugia. Si è occupata principalmente di volgari dell'Italia centrale e mediana, di edizioni di testi documentari, paraletterari e letterari, con lavori di storia della lingua e di filologia. Di recente è uscito il primo volume dell'edizione critica del trattato *La Divina villa* di Corgnolo Della Corgna (2018), mentre precedentemente (2014) ha curato l'edizione della *Cronaca della città di Perugia* di Francesco Maturanzio.

GIOVANNI RONCO (giovanni.ronco@unito.it) è professore associato di Linguistica italiana presso il Dipartimento di Lingue e Letterature straniere e Culture moderne dell'Università degli Studi di Torino. La sua attività di ricerca è da sempre legata alla dialettologia e alla geografia linguistica e in particolare alla redazione e pubblicazione dell'*Atlante Linguistico Italiano*, di cui è attualmente vicedirettore. La conoscenza e lo studio della realtà dialettale piemontese gli ha consentito di entrare a far parte della redazione del *Repertorio Etimologico Piemontese*, sotto la direzione scientifica di Anna Cornagliotti.

CRISTINA ZAMPESE (cristina.zampese@unimi.it) è professore associato di Letteratura italiana nell'Università degli Studi di Milano. La sua attività di ricerca è rivolta principalmente alla letteratura, anche latina, dal Due al Cinquecento (di recente: *Tevere e Arno. Studi sulla lirica del Cinquecento*, Milano, 2012 e «*Te quoque Phoebus amat*». *La poesia latina di Berardino Rota*, Milano, 2012), con particolare riguardo agli aspetti intertestuali e alla coesione del macrotesto. Si è spesso occupata di Boiardo («*Or si fa rossa or pallida la luna*». *La cultura classica nell'«Orlando innamorato»*, Lucca, 1994) e

di Ariosto. Sta ultimando un'edizione commentata dell'*Aminta* di Tasso e conduce ricerche sulla poetica del *Decameron* («*Di palo in frasca*». Per «*Decameron*» VI 9, in *Boccaccio: gli antichi e i moderni*, Milano, 2018), con l'intento di indagare alcuni aspetti semantici e retorici rilevanti, anche ai fini di una piú sicura interpretazione del testo.